

truppe migliori, e più ancora considerevole fu la perdita dal canto degli Olandesi. Il 17 settembre la Spagna accedette al trattato di pace che assicurava alla Francia la Franca-Contea, Valenciennes, Cambrai, Ypri, sant' Omer ed alcune altre piazze. In Alemagna de Crequi continuò la guerra con buon esito, prese parecchie piazze, sconfisse gl'imperiali a Gretxingen, li battè il 6 luglio al ponte di Rhinfeld, e ne fece tale carnificina che i cadaveri di cui era coperto il ponte, impedirono ai Francesi di entrare in città; egli tagliò a pezzi seimila uomini comandati dal principe Carlo, e s'impadronì il 27 del forte di Kell cui ha demolito.

L'imperatore privato del soccorso dell'Olanda e della Spagna non tardò guari ad accorgersi dell'ineguaglianza delle proprie forze a petto di Francia. Fu quindi necessità per lui di accomodarsi con questa. La pace che segnarono insieme il 5 febbraio 1679 a Nimega mediante la cessione fatta dall'imperatore della città di Friburgo, di cui Crequi erasi impadronito, divenne generale pei singoli trattati conchiusi nel corso dell'anno tra i differenti principi d'Alemagna, e fu fermata sul piano che il re aveva proposto agli alleati: in tal guisa il monarca francese ne fu l'arbitro e die' loro la legge; lo che sin d'allora gli fece dare il soprannome di *Grande*. Il 24 agosto morì a Parigi il cardinal di Retz ov'era ritornato l'anno 1661 dopo aver data la sua dimissione dall'arcivescovato nella forma che desiderava la corte. Lui felice se espiò nel suo lungo ritiro l'enorme abuso che aveva fatto de' suoi grandi talenti per eccitar turbolenze e porre a soqqquadro lo stato!

Frequenti eransi fatti in Francia gli avvelenamenti, e il re istituì a Parigi nel gennaio 1680 un tribunale per indagarne gli autori. Su questo proposito vennero molestati individui della prima nobiltà. Il Delfino nell'anno suo ventesimo sposò il 7 marzo a Châlons sulla Marne, Anna Maria Cristina Vittoria, figlia di Ferdinando Maria elettore di Baviera. Pareva che il trattato di Nimega assicurata avesse la tranquillità dell'Europa. Ma Louvois ministro della guerra, a cui la pace scemava la riputazione, gettò tra i principi d'Alemagna il timore coll'eriger che fece due